

**Settore: CI**  
**Proponente: 66.A**  
**Proposta: 2016/160**

**del 15/03/2016**



**COMUNE DI  
REGGIO NELL'EMILIA**

**R.U.D. 211**

**del 21/03/2016**

**COMPETITIVITA' E INNOVAZIONE SOCIALE  
RIGENERAZIONE E QUALITA URBANA**

**Dirigente: IORI Arch. Elisa**

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

**OGGETTO:** APPALTO DI SERVIZI ALL'INGEGNERE S.P. PER PREDISPOSIZIONE DI ELABORATI PROPEDEUTICI ALLE VALUTAZIONI PREVENTIVE DELLA SOSTENIBILITA' AMBIENTALE E TERRITORIALE PER VARIANTE AL PIANO STRUTTURALE COMUNALE IN MATERIA DI COMMERCIO E VARIANTE AL REGOLAMENTO URBANISTICO EDILIZIO SULLA CITTÀ STORICA

## IL DIRIGENTE

### Premesso che:

- con deliberazione di Consiglio Comunale del 27/04/2015 n. 78 è stato approvato il Bilancio di Previsione 2015-2017 e i relativi allegati e il D.U.P. (Documento Unico di Programmazione);
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 2015/149 del 30/07/2015, dichiarata immediatamente eseguibile, è stato approvato il Piano delle performance, il Piano Esecutivo di Gestione 2015 definitivo, e i relativi allegati;
- con deliberazione di Consiglio Comunale si provvederà all'approvazione del Bilancio di Previsione 2016-2018 e dei relativi allegati;
- che con successiva deliberazione di Giunta Comunale si provvederà ad approvare il Piano Esecutivo di Gestione dell'esercizio 2016;
- è stato differito al 30/04/2016 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2016-2018 e pertanto vengono applicate le norme in materia di esercizio provvisorio di cui all'art. 163 D.Lgs.267/2000 così come modificato dal D.Lgs. 126/2014;
- ai sensi dell'art. 50 del D. Lgs. n. 267/00, il Sindaco del Comune di Reggio Emilia, con atto P.G. n. 21355 del 19/05/2015, in seguito a revisione organizzativa dell'Ente, attuata con le Delibera di Giunta n. 35212/188 del 15/10/2014 e n. 65 del 09/04/2015, ha conferito all'arch. Elisa Iori l'incarico di Dirigente del Servizio Rigenerazione e Qualità Urbana, con decorrenza 01/06/2015 fino al termine del proprio mandato;

### Premesso inoltre che:

- il Comune di Reggio Emilia si è adeguato alla legge regionale n. 20/2000 "*Disciplina generale sulla tutela e l'uso del territorio*", approvando congiuntamente, con deliberazione di Consiglio Comunale P.G. 5167/70 del 05/04/2011, il Piano Strutturale Comunale (PSC), il Regolamento Urbanistico ed Edilizio (RUE), nonché la Classificazione Acustica del Comune di Reggio Emilia; successivamente con

deliberazione di Consiglio Comunale P.G. n. 9170/52 del 17/03/2014 è stato approvato, ai sensi della medesima legge, il primo Piano Operativo Comunale (POC);

- con la citata deliberazione di approvazione del bilancio di previsione 2015 – 2017 è stato approvato anche il Documento Unico di Programmazione (DUP), ossia il documento contenente il quadro più significativo delle scelte che l'Amministrazione intende intraprendere nel periodo considerato;
- il DUP, all'interno dell'indirizzo strategico 1 “Progetto di sviluppo economico: la città internazionale dell'innovazione e della creatività” e dell'Obiettivo 3 “Promozione e internazionalizzazione”, fa riferimento all'Azione 3.9 “Valorizzazione sistema commerciale centro storico”, finalizzata ad aumentare l'attrattività del sistema centro storico, fortemente penalizzata dalla crisi economica degli ultimi anni;
- il Comune di Reggio Emilia ha ritenuto opportuno e necessario programmare una specifica variante al PSC volta alla valorizzazione commerciale del Centro Storico quale centro commerciale naturale, contrastando la tendenza alla diffusione di centri commerciali di vicinato o di strutture commerciali in aree periferiche, anche ridimensionando e razionalizzando le potenzialità commerciali individuate dal PSC;
- parallelamente l'Amministrazione Comunale sta predisponendo una variante normativa al RUE relativamente al Centro Storico, strettamente correlata alla precedente, finalizzata anch'essa ad incentivare e valorizzare il Centro Storico come centro commerciale naturale;
- tra gli elaborati di variante al PSC e al RUE in corso di predisposizione, vi è l'elaborato di Valsat (Valutazione preventiva della Sostenibilità Ambientale e Territoriale) – Vas (Valutazione Ambientale Strategica), ex art. 5 della L.R. n. 20/2000, consistente in apposito documento in cui sono evidenziati i potenziali impatti negativi della variante in argomento sul territorio comunale e le misure idonee per mitigarli e ridurli, in conformità alla normativa europea (Direttiva CE 42/2001) ed alla normativa nazionale (D. Lgs. n. 152/2006) e regionale di recepimento della stessa (L.R. n. 9/2008);
- sulla base dell'art. 32 della L.R. n. 20/2000, che disciplina il procedimento di approvazione del PSC e delle sue varianti, per l'esame congiunto del Documento Preliminare elaborato dalla Giunta, il Sindaco convoca la Conferenza di Pianificazione (con Provincia, Comuni interessati, Enti ambientali, ecc.), con la finalità (art. 14 della L.R. n. 20/2000) di costruire un quadro conoscitivo condiviso del territorio. Tale Documento Preliminare descrive il quadro conoscitivo del territorio, gli obiettivi e scelte di pianificazione che si intendono perseguire e contiene una prima valutazione ambientale delle stesse;

- in virtù di quanto sopra, per quanto riguarda la variante al PSC, occorre predisporre un elaborato di Valsat/Vas in vista dell'apertura della Conferenza di Pianificazione, che sarà poi aggiornato e modificato in base ai contributi degli Enti partecipanti alla Conferenza medesima, diventando l'elaborato conclusivo di Valsat/Vas necessario per l'adozione della sopra citata variante;

**Dato atto inoltre che:**

- il Servizio Rigenerazione e Qualità Urbana ha necessità di essere supportato a livello tecnico nell'istruttoria per il rilascio dei titoli in materia energetica ai sensi della normativa nazionale e regionale, in particolar modo in seguito all'entrata in vigore delle Delibere di Giunta Regionale n. 967/2015 e n. 1275/2015, sulla base della L.R n. 26/2004 recante "Disciplina della programmazione energetica territoriale ed altre disposizioni in materia di energia", con particolare riferimento all'istruttoria delle pratiche Ecoabita per gli interventi in cui non viene scelta la modalità di autocertificazione energetica degli edifici, introdotta a seguito della modifica alla suddetta procedura con la delibera di Giunta n. 966/22 del 24/1/2012, con la quale si è stato attivato un percorso di autocertificazione esteso a tutte le classi energetiche;

**Considerato che:**

- il Servizio Rigenerazione e Qualità Urbana non è attualmente in grado di garantire la compiuta esecuzione delle attività sopra indicate, perché impegnato nell'attività ordinaria ed istituzionale e perchè, a causa della recente riorganizzazione all'interno del Comune di Reggio Emilia, esso ha notevolmente ampliato le proprie competenze, avendo assorbito il Servizio Edilizia Privata, con conseguente redistribuzione dei compiti e delle risorse umane, anche con trasferimento di personale qualificato ad altri Servizi;
- le attività in oggetto, particolarmente complesse, richiedono competenze ad alto contenuto specialistico, a supporto delle competenze già presenti all'interno del Servizio, attraverso la prestazione di un servizio aggiuntivo da parte di un soggetto qualificato esterno, che abbia realizzato attività organizzate analoghe;
- l'ing. Sara Pedroni, che ha in precedenza svolto prestazioni a favore dell'Amministrazione Comunale in materia di risparmio energetico e riduzione degli impatti delle urbanizzazioni sull'ecosistema, come possibile evincere dall'allegato

curriculum (Allegato B), risulta essere per la conoscenza della tematica in questione, per le competenze maturate e per i risultati conseguiti, la figura tecnica più idonea, sia sotto il profilo qualitativo che sotto il profilo economico, per lo svolgimento delle attività sopra descritte;

**Accertato che:**

- l'ing. Sara Pedroni si è dichiarata disponibile ad effettuare le prestazioni necessarie sopra indicate alle condizioni e tempistiche previste nello schema di contratto (allegato A al presente atto) per un importo onnicomprensivo di € 17.000,00, dando atto che il corrispettivo è stato pattuito commisurandolo alla tipologia delle prestazioni richieste, alla complessità delle attività di sviluppo delle stesse e al periodo di realizzazione;
- che la stessa nell'espletamento della prestazione garantisce autonomia quanto a mezzi, strumenti e organizzazione del lavoro, nonché il raggiungimento nei tempi prestabili del risultato finale, in piena sintonia con la definizione di prestatore di servizi data dall'art. 3 comma 19 del D.lgs. 163/2006;

**Dato atto che:**

- la prestazione in oggetto rientra nella tipologia di appalti pubblici di servizi di cui all'art. 3, co. 10 del D.Lgs. 163/2006: "Gli «appalti pubblici di servizi» sono appalti pubblici diversi dagli appalti pubblici di lavori o di forniture, aventi per oggetto la prestazione dei servizi di cui all'allegato II";
- il prestatore di servizi rientra nella definizione di cui all'art. 3 co. 19 del D.Lgs. 163/2006 con la quale viene designato: "una persona fisica, o una persona giuridica, o un ente senza personalità giuridica, (...) che offra sul mercato (...) la prestazione di servizi";
- la prestazione di servizi in oggetto rientra nell'ambito dei servizi di cui all'allegato II A del D.Lgs. 163/2006 alla Categoria 12 (in particolare "Servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria");

**Valutato che:**

- l'importo del corrispettivo dei servizi richiesti, tenuto conto della durata dello stesso e del contenuto dell'attività è congruamente determinato, ai prezzi di mercato, in complessivi € 17.000,00;

- per il tipo di servizio richiesto, è consentito l'affidamento dei servizi in economia ai sensi dell'art. 125 del citato D. Lgs. 163/2006;
- la prestazione in oggetto rientra nella casistica dei servizi in economia di cui all'art. 47 ter, comma 1, del Regolamento per la disciplina dei contratti del Comune di Reggio Emilia;
- ai sensi del combinato disposto degli art. 125 co. 10 e 11, ultimo periodo del D.Lgs. 163/2006 e dell'art. 47 quater co. 2 del vigente Regolamento per la disciplina dei contratti del Comune di Reggio Emilia si procede ad affidamento diretto, essendo l'importo inferiore a € 40.000;
- inoltre, trattandosi di importo inferiore ad € 40.000,00, si ritiene di poter fare ricorso al comma 11 dell'art. 125 del D.Lgs n. 163/2006 che dispone, per servizi e forniture inferiori all'importo sopra indicato, l'affidamento diretto da parte del responsabile del procedimento, affidamento diretto che si ritiene altresì opportuno per la natura, la complessità e le tempistiche dei servizi da appaltare, per ragioni di economia e per garantire la qualità delle prestazioni, viste le peculiari competenze del soggetto individuato;
- infine, si ritiene necessario procedere all'affidamento con tempi rapidi, pur essendo attualmente in esercizio provvisorio di bilancio ex art. 163 del D. Lgs. 267/2000, trattandosi di attività prioritarie ed urgenti, propedeutiche all'adozione di varianti agli strumenti urbanistici vigenti, che non possono essere assolutamente ulteriormente demandate o prorogate;

**Considerato:**

- che il D.L. 6 luglio 2012, n. 95, convertito con L. 135/2012, all'art. 1 prevede l'obbligo per le pubbliche amministrazioni di provvedere all'approvvigionamento attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip S.p.A.;

**Verificato:**

- che non esiste, al momento, la possibilità di avvalersi, per l'affidamento del servizio in oggetto, di convenzioni attivate ai sensi dell'art. 26, comma 3 della L. 488/1999 da Consip S.p.A. per conto del Ministero dell'Economia e delle Finanze come risulta dall'apposito sito internet [www.acquistinretepa.it](http://www.acquistinretepa.it);

- che anche la centrale di committenza della regione Emilia - Romagna (Intracent-ER) non ha in essere convenzioni in atto relative alla tipologia di servizio da affidare;

Rilevato che tali servizi non sono però reperibili sul mercato elettronico della pubblica amministrazione (M.E.P.A.);

**Dato atto che:**

- il presente affidamento è soggetto agli obblighi di pubblicazione sul sito web dell'Amministrazione e di trasmissione di dati all'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, ai sensi del comma 32 dell'art. 1 della L. 190/2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il codice CIG relativo alla prestazione verrà assegnato in sede di ordinazione della spesa, secondo quanto disposto dall'art. 3 della L. 136/2010 "tracciabilità dei pagamenti";
- pur essendo attualmente in esercizio provvisorio ex art. 163 del D. Lgs. 267/2000, si ritiene opportuno affidare la prestazione in questione, per garantire attività soggette a termini o scadenza non altrimenti prorogabili;
- sulla base dei nuovi principi contabili stabiliti dal D. Lgs. 118/2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, come modificato dal D. Lgs. 126/2014, recante disposizioni integrative e correttive del predetto decreto, principi che consentono al dirigente responsabile di budget la possibilità di operare storni fra capitoli, purché questi appartengano allo stesso macroaggregato, missione e programma, si ritiene opportuno operare uno storno dal capitolo 24860, che presenta la necessaria disponibilità al più pertinente capitolo 24860/1, dedicato alle prestazioni di servizi del Servizio Rigenerazione e Qualità Urbana;

**Visti:**

- Il D.Lgs 163 /2006 ed in particolare gli art. 3, comma 10 e 19 e 125, comma 10 e 11;
- il vigente Regolamento per la disciplina dei contratti, in particolare gli artt.47 bis, ter e quater;
- gli artt. 56 e 57 dello Statuto Comunale;

- il vigente Regolamento sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi del Comune;
- l'art. 32 del Vigente Regolamento di Contabilità del Comune;
- il D. Lgs. 118/2011 e s. m.;
- gli artt. 107, 183 e 151 comma 4 del T.U. D. Lgs. n. 267/00;

## **D E T E R M I N A**

Per motivazioni e con le modalità suesposte, qui richiamate

1) di affidare all'ing. Sara Pedroni, nata a Reggio Emilia il 09/12/1976, con studio tecnico a Cavriago in Via Pozzo Piola n. 6 (C.F: PDRSRA76T49H223T P. IVA n. 02138870353), l'appalto di servizi specialistici attinenti all'architettura e all'ingegneria, ai sensi dell'Allegato II A al D. Lgs. 163/2006, relativo alla predisposizione degli elaborati propedeutici agli elaborati di Valsat-Vas finalizzati all'adozione della variante al Piano Strutturale Comunale per la revisione della pianificazione delle previsioni commerciali nel territorio comunale e alla variante normativa al RUE relativamente alla città storica, nonché in riferimento all'istruttoria delle pratiche Ecoabita, ai patti e alle condizioni stabilite nel disciplinare contrattuale d'appalto allegato alla presente determinazione (Allegato A), che qui si approva integralmente;

2) di impegnare ai sensi dell'art. 183 del D. Lgs. n. 267/2000, la spesa conseguente di € 17.000,00, onnicomprensiva dell'IVA di legge e degli eventuali contributi, con imputazione alla Missione 08 Programma 01 Titolo 1 codice del piano dei conti integrato necessario per la definizione della transazione elementare ex art. 5 e 6 del D.Lgs.118/2011 1.03.02.99.999 del Bilancio Pluriennale 2015-2017 – Esercizio 2016 - al capitolo che nel P.E.G. 2016 verrà iscritto in sede corrispondente al capitolo 24860/1 del P.E.G. 2015 denominato "Prestazioni di Servizio diverse per il Servizio Pianificazione e Qualità Urbana", previo storno di pari somma dal capitolo 24860 al citato capitolo 24860/1, ribadendo che i due capitoli appartengono allo stesso macroaggregato, missione e programma, sulla base dei nuovi principi contabili dettati dal D. Lgs. 118/2011 e s.m., codice prodotto-progetto 2016\_PD\_6613, centro di costo 0216, rilevante ai fini della competenza ambientale (competenza 3, sviluppo urbano 3.1 Criteri di sostenibilità degli strumenti di pianificazione – CA31),

3) di richiedere l'assunzione della suddetta spesa, pur nelle more di approvazione del Bilancio per l'esercizio 2016, al fine di garantire la continuità gestionale e l'operatività del servizio proponente, nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 163 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

4) di disporre l'invio del presente atto al Servizio Finanziario per le procedure di cui all'art. 151, 4° comma, del D.Lgs. 267/00.

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
RIGENERAZIONE E QUALITA' URBANA**

**(Arch. Elisa Iori)**